

Helmut Calgèer, Professore in Musica Università di Tübingen “Eberhard Karls”

Posizione nei confronti del libro della Dottoressa Giovanna Conti di Parma “Per una Musica biologicamente sensata nell’ottica della Nuova Medicina Germanica”:

Il suddetto libro della pianista italiana Giovanna Conti rappresenta una scoperta così grandiosa che d’ora in avanti la comprensione della Musica poggerà su basi completamente nuove.

Finora, nessuno avrebbe potuto immaginare che le Leggi Biologiche della Natura influissero sulla comprensione della nostra musica classica, sia strumentale che vocale.

In futuro, le Cinque Leggi Biologiche della Natura della Nuova Medicina Germanica costituiranno i fondamenti su cui dovremo imparare a conoscere la nostra musica, che appare ormai completamente nuova. Finora, una cosa come questa era impensabile.

L’affascinante consapevolezza che in ciascun movimento di una Sinfonia i compositori riferiscono (con note piuttosto che con parole) di una loro esperienza conflittuale biologica passata, apre una nuova dimensione della musica.

In special modo per noi abitanti di Tübingen, è particolarmente entusiasmante il fatto che l’incantevole canzone popolare “Mein Studentenmädchen” si svolga alla Cappella Wurmlinger, e che lo stesso brano venga scelto dall’autrice come prototipo per la comprensione di tutta la musica.

Il testo di “Mein Studentenmädchen”, unito alla sua melodia, permette addirittura di risalire al contenuto del programma Speciale Biologico e Sensato su cui si basa la canzone.

Per quanto riguarda le opere dei nostri autori classici, invece, i biografi dovranno affrontare un faticoso lavoro in merito alla vita del compositore prima di associare ad ogni singolo movimento di una Sinfonia il relativo programma Speciale Biologico e Sensato.

Naturalmente, ciò riesce soltanto grazie ad una precisa conoscenza della Nuova Medicina Germanica.

In riferimento a quanto espresso nel libro della Dottoressa Giovanna Conti, noi musicisti possiamo essere felici del fatto che ci sia stata regalata una nuova epoca della conoscenza musicale.

Io stesso, come musicista di Tübingen, sono affascinato da questo libro.

Helmut Calgèer, Professore in Musica

12 Maggio 2008